









Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria 1°grado

"Emanuele Armaforte"

Viale Europa, 5 - Tel. 091- 437252-c.a.p. 90030 ALTOFONTE (Pa) C.F. 80022580825

P.E.O.:paic84300g@istruzione.it - P.E.C.paic84300g@pec.istruzione.it sito web: http://www.istitutocomprensivoarmaforte.edu.it

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

•	Anno Scolastico	
BAMBINO/A		
codice sostitutivo personale		
Sezione	Plesso o sede	
Accertamento della condizione i	DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FIN	I DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA
rilasciato in data		
Data scadenza o rivedibilità: 🗆	🗆 Non indicata	
PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto	o in data	
Nella fase transitoria:		
☐ Profilo di Funzionamento non	DISPONIBILE	
DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in	data	
	N VIGORE approvato in data	
Progetto Individuale ☐ reda	tto in data non r	edatto
PEI Provvisorio	 Data	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
	VERBALE ALLEGATO N. 1	
APPROVAZIONE DEL PEI	DATA	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	VERBALE ALLEGATO N. 1	
VERIFICA INTERMEDIA	DATA VERBALE ALLEGATO N	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA VERBALE ALLEGATO N	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15. commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/20	Les 96/2019	dal D.Le	come modif.	104/1992 (1 della L	10 e 11	commi	. 15.	Art.
---	-------------	----------	-------------	------------	-----------	---------	-------	-------	------

2. 3. 4. 5. 6. 7 wali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione ata Nome e Cognome *specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO sostituzione, decadenza)	
3. 1. 5. 6. 7. Juali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione ata Nome e Cognome *specificare a quale titolo ciascun componente Variazione (nuovo membro,	
4. 5. 6. 7 uali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione ata Nome e Cognome *specificare a quale titolo ciascun componente Variazione (nuovo membro,	
5. 5. 7. uali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione ata Nome e Cognome *specificare a quale titolo ciascun componente Variazione (nuovo membro,	
interior et la Composition et la Composition de la Composition et	
uali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione ata Nome e Cognome *specificare a quale titolo ciascun componente Variazione (nuovo membro,	
uali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione ata Nome e Cognome *specificare a quale titolo ciascun componente Variazione (nuovo membro,	
uali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione ata Nome e Cognome *specificare a quale titolo ciascun componente Variazione (nuovo membro,	
uali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione ata Nome e Cognome *specificare a quale titolo ciascun componente Variazione (nuovo membro,	
ata Nome e Cognome *specificare a quale titolo ciascun componente Variazione (nuovo membro,	
tuazione familiare / descrizione del bambino o della bambina	
cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO	
ementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi Funzionale, se non d	isnoni
smenti Beneran desanti dan Fromo di Fanzionamento o dana Biagnosi Fanzionare, se non d	
)
intetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno uindi analizzate nel presente PEI	
nuindi analizzate nel presente PEI n base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funziona	
uindi analizzate nel presente PEI	
nuindi analizzate nel presente PEI n base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funziona non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specific	i
n base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funziona non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specificanterventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse. Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione Sezione 4A/5A	i

3. Naccordo con in Froget	O Marviaudie di cui ali art. 14 della Legge 328/2000
	Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, erazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto)
	re nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto o e deve ancora essere redatto)
4. Osservazioni sul/sulla costruire gli interventi educativi e did	pambino/a per progettare gli interventi di sostegno didattico Punti di forza sui quali
a. Dimensione della relazi	one, dell'interazione e della socializzazione:
b. Dimensione della comu	nicazione e del linguaggio:
c. Dimensione dell'autono	mia e dell'orientamento:
d. Dimensione cognitiva,	europsicologica e dell'apprendimento:
Revisione	Data:
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
i. Interventi per il/la bambir	o/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità
	INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'ozione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto ento
DBI <u>ETTIVI</u>	
Obiettivi ed esiti attesi	
NTERVENTI DIDATTICI e METC	DOLOGICI
Attività	Strategie e Strumenti

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LIN	NGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale,
produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguo modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti	nggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati
OBIETTIVI	
Obiettivi ed esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI	
Attività	Strategie e Strumenti
-	AMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni assie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)
OBIETTIVI	
Obiettivi ed esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI	
Attività	Strategie e Strumenti
organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo	ROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnesiche, intellettive e raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stille per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi
OBIETTIVI	
Obiettivi ed esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI	
Attività	Strategie e Strumenti

Revisione	Data:
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
/erifica conclusiva degli esiti	Data:
Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
6. Osservazioni sul conte	sto: barriere e facilitatori
Osservazioni nel contesto scola pambino o della bambina e dell	stico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica del a sezione
Revisione	Data:
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
Dbiettivi educativi e didattici, s elazione, della socializzazione, nterventi di corresponsabilità	per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo trumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni dell della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base deg educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educati
ndividuati.	
Revisione	Data:
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
/erifica conclusiva degli esiti	Data:
Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	

8. Interventi sul percorso curricolare

8.	1	Inte	rventi	i educativi.	strategie.	strumenti r	nei diversi	campi d	i es	perienza

Modalità di sostegno educativo e ulteriori interventi di inclusione						
Revisione		Data:				
Specificare i pur di eventuale rev						
erifica conclusiva	degli esiti Da	ata:				
Con verifica dei	risultati					
educativi conseg	guiti e					
valutazione sull'						
interventi, strate						
strumenti riferiti	anche					
all'ambiente di apprendimento						
NB: la valutazione apprendimenti è d						
competenza di tut						
della sezione						
			clusione e utiliz			
Per ogni ora speci - se il/la bambino - se è presente l'ir	a scuola - in base all'e ficare:	ola salvo assenze c no	occasionali Pres. 🛭	(se è sempre prese Sost. 🛭 Ass. 🛭	ente non serve specif	icare)
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
	Lancar	Widitedi	Wiercolean	Giovean	Veneral	Subuto
8.00 - 9.00	Pres. □ Sost. □ Ass. □					
9.00 - 10.00	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐					
10.00 – 11.00	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐					
11.00 - 12.00	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐					
12.00 - 13.00	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐					

Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali								
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici							
Risorse professionali Tipologia di assistenza / figura profe				sionale	_				
destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Numero	di ore settimanali d	condivise	con l'Ente competente					
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[] docei al/alla b		l'autonom ezione	a in possesso del titolo di specializzaz nia coinvolti/e in progetti di inclusion					
Uscite didattiche e visite guidate				ambino o alla bambina di partecipar a sezione					
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici									
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe									
Trasporto Scolastico	Indicare	le modalità di svolg	gimento d	el servizio					
nterventi e attività extrasco	olastiche a	ittive	I						
Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettiv con il PE	ri perseguiti ed eventuali raccordi El	NOTE (altre informazioni utili)				
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettiv con il PE	ri perseguiti ed eventuali raccordi El	NOTE (altre informazioni utili)				
evisione	Dat	a:			I				
Specificare i punti oggetto d eventuale revisione relativi a risorse professionali dedicat	alle								
	me e Cogn	iome		Firm	na				
2.									
3.									
4.									
•									
5.									

7.		
1. Verifica finale/Propo	oste per le risorse profess	sionali e i servizi di supporto necessari
Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risul raggiunti (con riferimento a elementi di verifica delle val Sezioni del PEI)	gli	
ggiornamento delle cond	izioni di contesto e progetta	azione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]
iterventi necessari per	garantire il diritto allo stu	ıdio e la frequenza
ssistenza Assistenza di base (per azio non riconducibili ad interven	ni di mera assistenza materiale, ti educativi)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):
igienica 🗆	·	Comunicazione:
spostamenti 🗆		assistenza a bambini/e privi della vista 🗆
mensa 🗆		assistenza a bambini/e privi dell'udito
altro ☐ (specificare. Dati relativi all'assistenza di b	ase (nominativi collaboratori	assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo
scolastici, organizzazione ora	ria ritenuta necessaria)	Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella: cura di sé □
		mensa 🗆
		altro 🗆 (specificare)
		Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)
Per le esigenze di tipo sani	tario si rimanda alla relativa do	ocumentazione presente nel Fascicolo del/della bambino/a
Arredi speciali, Ausili didattici	, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo-	tenuto conto del Profilo di Funz	lle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, zionamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà ne il seguente fabbisogno di ore di sostegno.
	Ore di sostegno richieste per l'a.	s. successivo
	con la seguente motivazione:	

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo• • (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente
Eventuali esigenze correlate al trasporto del bambino o della bambina da e verso la scuola Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc
L'indicazione delle ore è finalizzata uni	camente, a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quel

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data ______

Come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	Firma
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativi da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza
• (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo con la seguente motivazione:

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

_					
Δ	CC	ıct	0	n7	2

Assistenza Assistenza di base (per azioni d	di mara assistanza	materiale non	Assistenza specialist	tica all'autonomia e/o alla comunicazione (per						
riconducibili ad interventi edu		i materiale, non		ad interventi educativi):						
igienica spostamenti mensa altro (specificare) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)			Comunicazione:							
			assistenza a bambin							
			assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella: cura di sé mensa							
									altro 🗆 (spec	cificare)
										erventi educativi all'autonomia e alla
								comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)		
Per le esigenze di tipo sanitario	o si rimanda alla r	elativa documento	azione presente nel Fa	scicolo del/della bambino/a						
Arredi speciali, Ausili didattici,	informatici, ecc.)	Specificare la	tipologia e le modalita	à di utilizzo						
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo- (Art. 7, lettera d) D.Lgs Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interest e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse di base e delle risorse professionali da destinare all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel mora di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse de delle risorse professionali da destinare all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:										
66/2017)	l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale									
										
	per N. ore	(1)).							
Eventuali esigenze correlate al trasporto del bambino o della bambina da e verso la scuola										
L'indicazione delle ore è finalizzata unic attiche, da proporre e condividere con l'		al Dirigente Scolastico	di formulare la richiesta com	nplessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a qu						
	le tipologie di a	ssistenza/figure	professionali e rela	e da destinare agli interventi di assistenza ativo fabbisogno da destinare all'assistenza, provato dal GLO						
data										
me risulta da verbale n	allegato									
Nome e Cogno	me	*specificare a quale tit interviene al GLO	tolo ciascun componente	FIRMA						
1.										
2.										

3.	
4.	
5.	
6.	
7.	